

Better care for more people

Opportunità e sfide per una sanità
più accessibile, digitale e connessa



Contenuti

Premessa	03
Prefazione	05
Sintesi delle evidenze	06
Capitolo 1 Un sistema sotto pressione	07
Capitolo 2 Intelligenza artificiale a supporto dell'assistenza	11
Capitolo 3 Un futuro sostenibile grazie alle partnership	16
Appendice Metodologia della ricerca Fonti Glossario	20

Premessa

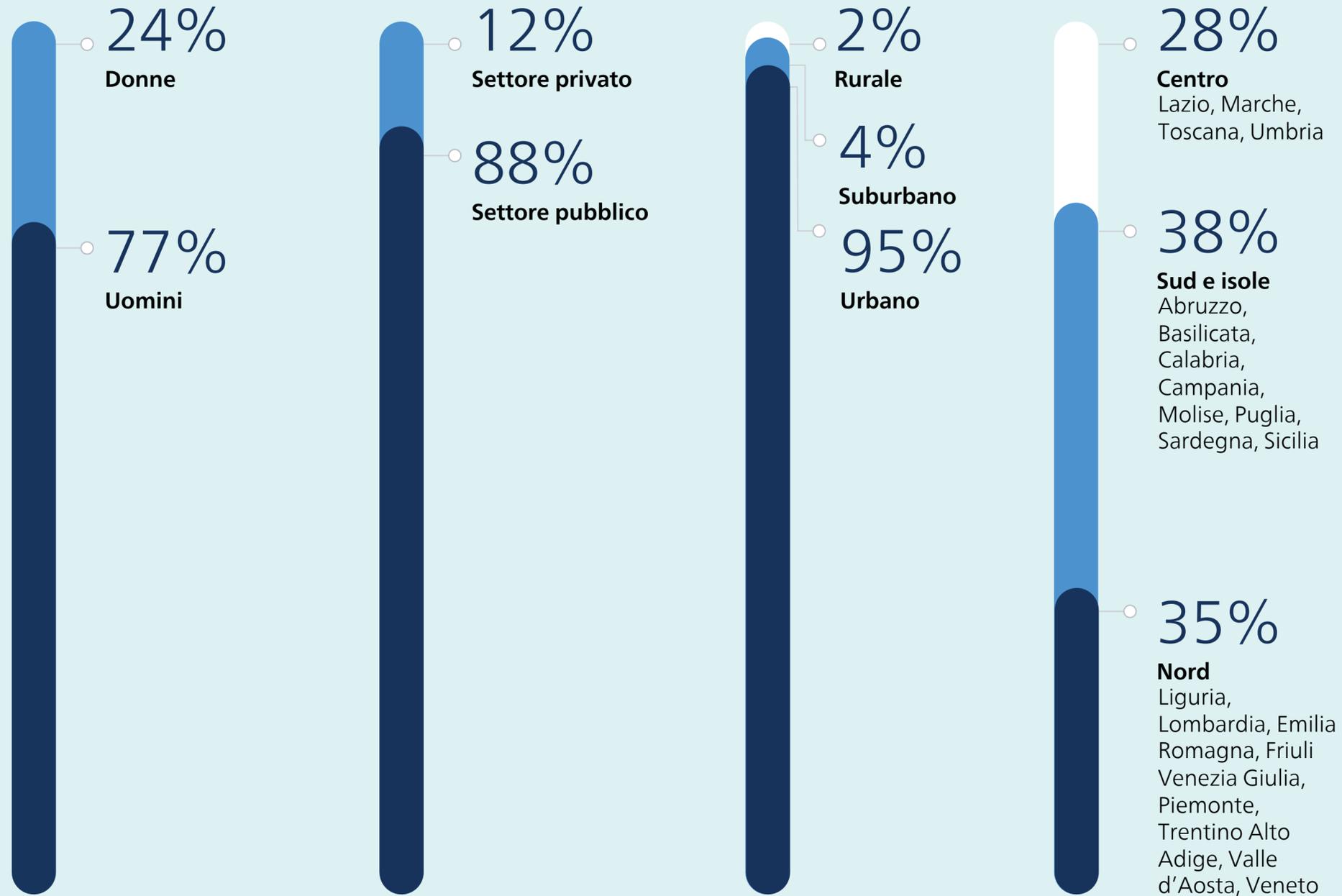
Il Future Health Index è la più grande indagine globale di questo genere che intende analizzare le priorità e le prospettive dei leader della sanità.

Il Future Health Index, giunto alla sua nona edizione, analizza come le strutture ospedaliere, secondo i leader della sanità, siano in grado di fornire cure tempestive e di alta qualità al maggior numero di persone. Lo studio si concentra su quali siano gli ostacoli al raggiungimento di questi obiettivi, esaminando anche i modi per superarli.

Nel 2024 il Future Health Index si basa su un'indagine quantitativa proprietaria condotta in 14 Paesi e supportata da interviste qualitative in quattro di questi Paesi: Regno Unito, Singapore, Sudafrica e Stati Uniti.



I partecipanti al Future Health Index in Italia



200
Leader della sanità
intervistati



Lavoriamo insieme per un'assistenza più accessibile, digitale e connessa

L'accesso a cure di qualità per un maggior numero di persone è parte essenziale e imprescindibile di un sistema sanitario ben funzionante, equo e sostenibile. Ma sempre più spesso la carenza di personale e le pressioni finanziarie stanno determinando ritardi nell'assistenza, con un aumento delle liste d'attesa e una diminuzione della qualità delle cure, con ripercussioni sia sul personale che sui pazienti.

Questo avviene non solo nelle regioni remote e rurali, ma anche nelle grandi città con disparità nell'erogazione dei servizi nelle diverse aree del Paese. E per coloro che già faticavano a ottenere un'assistenza tempestiva e appropriata, le barriere potrebbero solo aumentare. Il risultato: ritardi nello screening, nella diagnosi, nel trattamento e nelle cure di follow-up, che mettono a rischio i pazienti e, a lungo termine, aggiungono ulteriori pressioni sui sistemi sanitari.

Questo è lo scenario che emerge dal Future Health Index di quest'anno. I leader della sanità riconoscono che per mantenere i sistemi sanitari sostenibili di fronte alla crescente domanda di cure, è urgente ripensare a nuovi paradigmi di assistenza.

Grazie all'innovazione, sostenuta dalla digitalizzazione, dall'analisi più precisa dei dati dei pazienti e dall'intelligenza artificiale, i leader della sanità stanno sempre più spesso automatizzando i flussi di lavoro per liberare il tempo dello staff clinico a favore dei pazienti. E stanno implementando l'IA per accelerare l'acquisizione di immagini diagnostiche, trasformare il sovraccarico di informazioni in analisi strategiche a supporto del processo decisionale, in modo da ridurre la possibilità di errore e rendere le diagnosi più precise e accurate. Per questo motivo, un uso più diffuso dell'IA può contribuire a rendere gli esami più precisi e a migliorare la produttività, contribuendo a ridurre le liste d'attesa e a migliorare l'accesso alle cure.

In Philips siamo impegnati a collaborare con gli operatori sanitari in questo percorso di trasformazione per una sanità sempre più digitale, connessa e accessibile. Un traguardo che può essere raggiunto solo in partnership, mettendo a fattor comune competenze e know how di tutto l'ecosistema sanitario per collaborare e sviluppare soluzioni scalabili. È così che potremo fornire cure migliori a un maggior numero di persone.

Per plasmare insieme questo futuro, dobbiamo farlo in modo sostenibile. È ormai ampiamente dimostrato quanto la salute dell'ambiente e quella delle persone siano strettamente collegate. È incoraggiante notare che la stragrande maggioranza degli intervistati riconosca che la riduzione dell'impatto ambientale dei sistemi sanitari dovrebbe essere una priorità assoluta. Tuttavia, molti di loro sono alle prese con sfide senza precedenti. Questo dimostra l'urgenza di adottare soluzioni tecnologiche che siano al tempo stesso innovative e sostenibili e contribuiscano a ridurre i costi delle cure. Non è più il momento di privilegiare un aspetto o un altro, perché non possiamo occuparci della salute delle persone senza riconoscere il loro diritto di vivere in un pianeta sano.

Mentre state affrontando queste sfide con la vostra struttura sanitaria, vi auguro di trarre ispirazione dal percorso che altri leader della sanità hanno tracciato in questo studio. Spero che le evidenze emerse siano un interessante spunto di riflessione e confronto.



“

L'innovazione e l'IA possono aiutare a superare il problema della carenza di personale e delle liste d'attesa, e supportare i clinici nel loro processo decisionale. La vera sfida è rendere l'assistenza sanitaria più efficiente e sostenibile, garantendo cure di qualità a un numero sempre maggiore di persone».

Andrea Celli
Managing Director, Philips Italia, Israele e Grecia

Sintesi delle evidenze



1

Un sistema sotto pressione

La carenza di personale sanitario e le sfide finanziarie stanno determinando ritardi nell'assistenza, con un aumento delle liste d'attesa e una diminuzione della qualità delle cure, con ripercussioni sia sul personale che sui pazienti. I leader della sanità guardano sempre più all'innovazione, all'automazione e all'IA per aumentare l'efficienza e la produttività.



2

Intelligenza artificiale a supporto dell'assistenza

I leader della sanità riconoscono il valore di un sistema basato su analisi guidate dai dati e il supporto dell'intelligenza artificiale nel migliorare il processo decisionale clinico e l'accesso alle cure. Nei prossimi tre anni l'IA sarà sempre più determinante per identificare possibili patologie, contribuendo a rendere le diagnosi più veloci, precise e accurate.



3

Un futuro sostenibile grazie alle partnership

I leader della sanità riconoscono il ruolo cruciale delle partnership per migliorare la qualità delle cure e rendere l'assistenza sanitaria più sostenibile.

Il loro traguardo sarà quello di privilegiare l'utilizzo di fonti di energia rinnovabili, l'acquisto di apparecchiature green e la scelta di fornitori sostenibili.

1

Un sistema sotto pressione



L'impatto della carenza di personale

Sia lo staff che i pazienti ne stanno subendo le conseguenze

La maggior parte dei leader italiani della sanità riconosce il forte impatto della riduzione del personale sulle attività di reparto. Burnout, stress, peggioramento dell'equilibrio tra lavoro e vita privata e del morale dello staff, secondo quanto riferito dai leader della sanità, sono superiori in Italia rispetto al resto del mondo e dell'Europa. Quasi tre quarti dei leader (74%) vedono inoltre il personale abbandonare il proprio ruolo a causa degli eccessivi carichi di lavoro, con un ulteriore impatto sulla fidelizzazione.

Ritardi e ricadute sulla qualità delle cure

La riduzione del personale comporta ritardi nell'assistenza ai pazienti e una minor qualità delle cure. Come emerge da un rapporto pubblicato da Cittadinanzattiva nel maggio 2023, le lunghe liste d'attesa, il sovraccarico dei pronto soccorso e la mancanza di medici di base sono un vero problema in Italia.¹

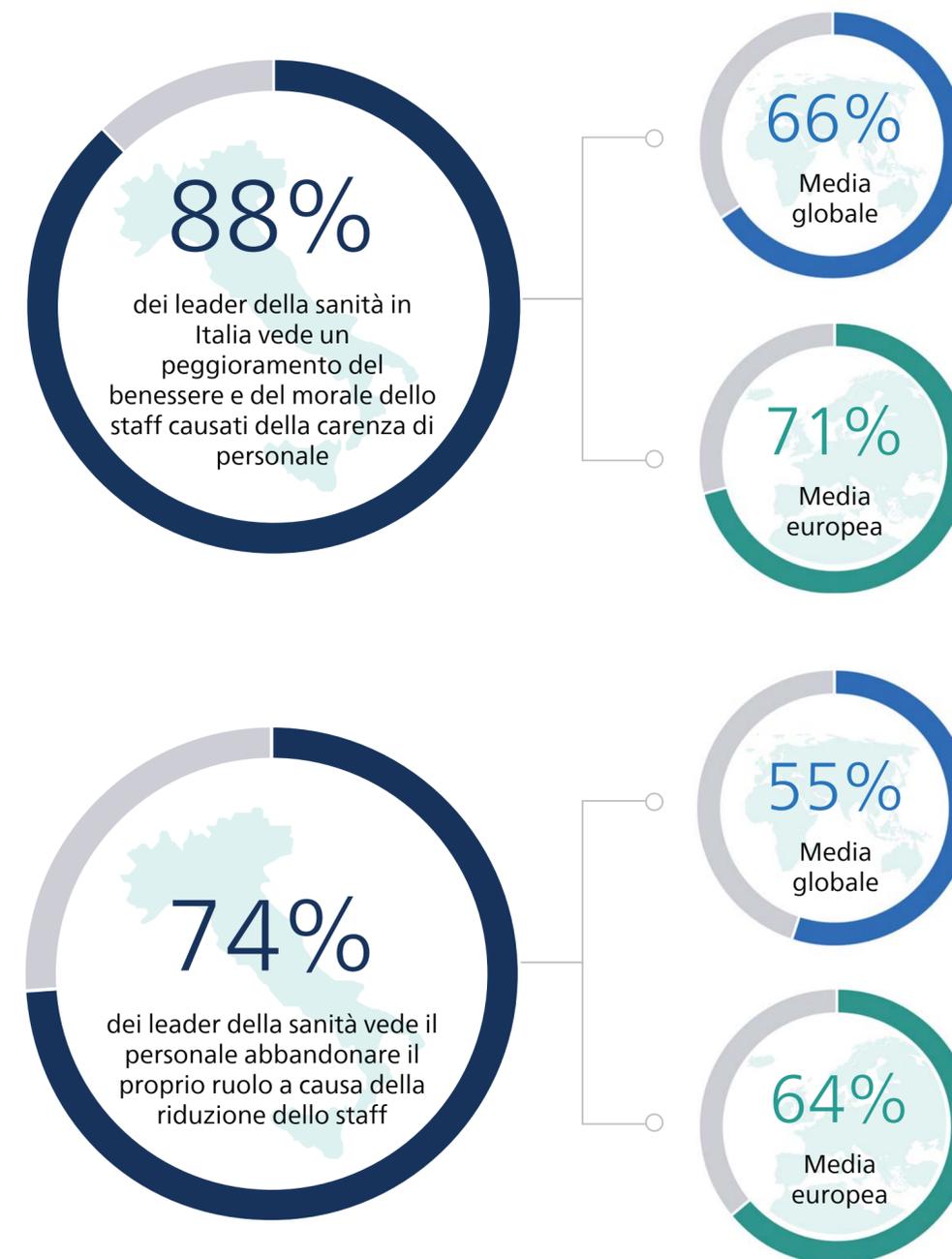
Recentemente, il Consiglio dei Ministri italiano ha approvato un decreto per contribuire ad alleviare questa situazione.²

Non sorprende quindi che i leader italiani della sanità citino l'aumento delle liste d'attesa sia per gli appuntamenti (82%) che per i trattamenti e gli interventi (81%), nonché la diminuzione del tempo dedicato ai pazienti (78%) come problemi chiave all'interno delle proprie organizzazioni. Molti leader (68%) segnalano la mancanza di tempo per l'aggiornamento del personale e l'introduzione di nuove tecnologie, che potrebbero contribuire a risolvere questi problemi.

La carenza di personale aggrava anche la disparità di accesso all'assistenza sanitaria tra le diverse Regioni. Il 60% degli intervistati afferma che i pazienti sono costretti a viaggiare per ricevere cure adeguate, soprattutto dalle regioni meridionali del Paese verso quelle del centro-nord come Lombardia, Veneto e Emilia Romagna.³

L'impatto della carenza di personale secondo i leader della sanità

- 82% Aumentano le liste d'attesa per appuntamenti
- 81% Aumentano le liste d'attesa per trattamenti e interventi
- 78% Diminuisce il tempo dedicato ai pazienti



Le pressioni finanziarie impattano l'assistenza

Alla carenza di personale si aggiungono difficoltà finanziarie

Quasi tutti i leader italiani della sanità (95%) riferiscono che le proprie strutture sanitarie stanno affrontando sfide finanziarie. Queste difficoltà stanno avendo un impatto diretto sulla qualità e la tempestività delle cure, con risorse limitate che portano in primis a tempi di attesa più lunghi.



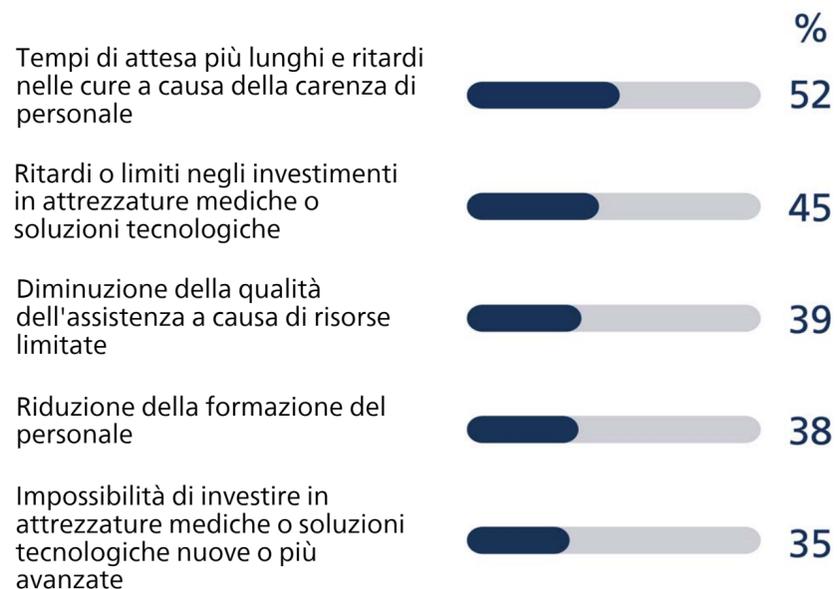
Le sfide finanziarie impediscono di adottare nuove innovazioni

Quasi la metà dei leader della sanità in Italia (45%) afferma che a causa di queste problematiche finanziarie non sono in grado di investire in nuove o più avanzate tecnologie o devono ritardare e limitare gli investimenti in soluzioni e macchinari innovativi.

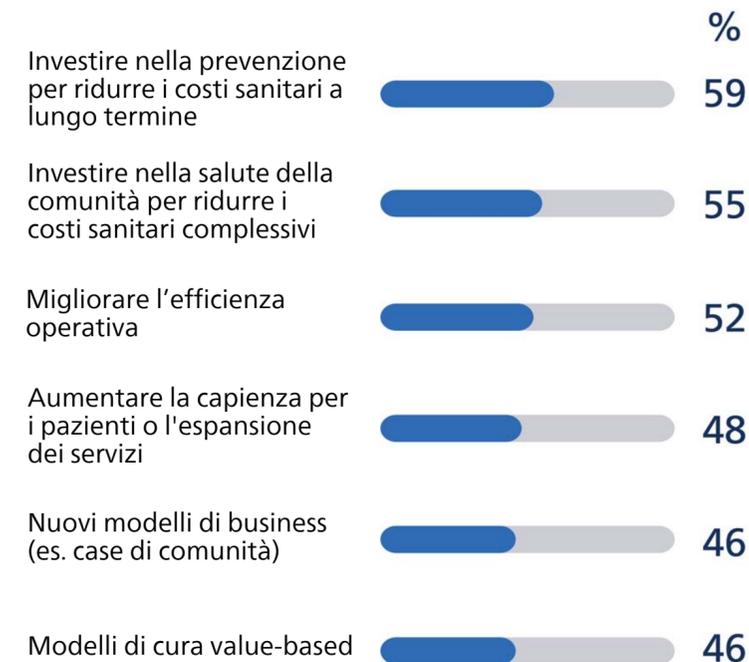
Per alleviare la pressione, le strutture sanitarie stanno attuando o prevedono di attuare diverse strategie, tra cui riduzione dei costi (40%), investimenti in cure preventive (59%) per ridurre le spese a lungo termine dei costi dell'assistenza, miglioramento dell'efficienza operativa (52%).



Come le sfide finanziarie si ripercuotono sull'assistenza ai pazienti



Strategie finanziarie in corso di valutazione da attuare nei prossimi tre anni



L'automazione può mitigare la carenza di personale

Creare fiducia nell'automazione

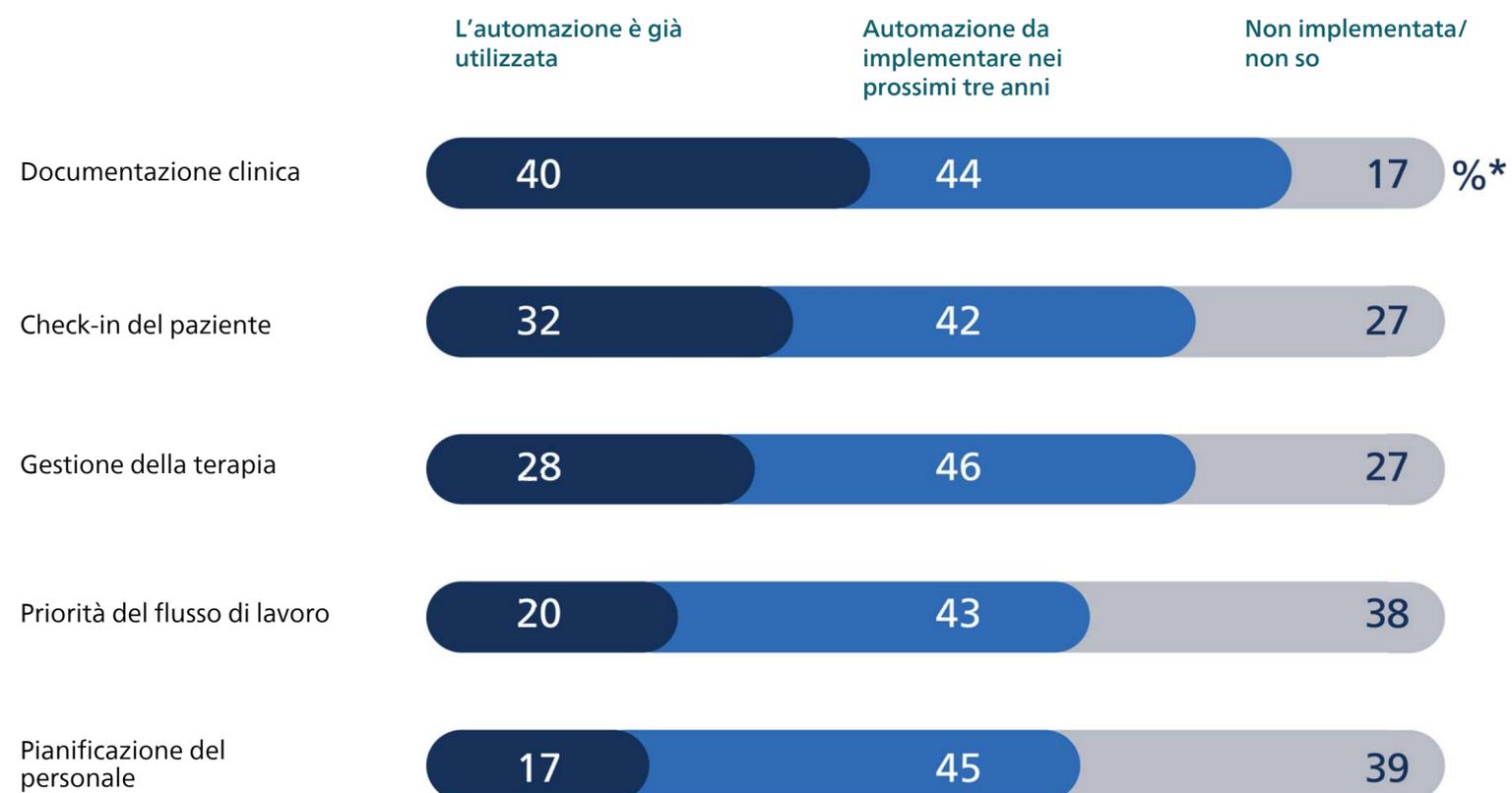
La maggior parte dei leader della sanità (86%) ritiene che l'automazione farà risparmiare tempo prezioso agli operatori sanitari, accelerando le attività amministrative quotidiane. Quasi quattro su cinque (78%) concordano sul fatto che l'automazione consentirà ai professionisti della sanità di lavorare al meglio delle loro capacità. Molti hanno già implementato l'automazione all'interno delle proprie strutture sanitarie, in particolare per la programmazione degli appuntamenti e la gestione della documentazione clinica.

Sebbene l'automazione offra molti vantaggi, permane un certo scetticismo (56%) tra gli operatori sanitari riguardo al suo utilizzo.

Nonostante l'incertezza dei colleghi, i leader italiani della sanità vedono un'ampia gamma di opportunità future dall'impiego dell'automazione, volte a migliorare la produttività e a ridurre la carenza di personale. In particolare, l'automazione si rivela efficace nella gestione della terapia farmacologica, della documentazione clinica e nella definizione delle priorità del flusso di lavoro.



Implementare l'automazione per migliorare la produttività e mitigare la carenza di personale*



*A causa dell'arrotondamento, il totale può non coincidere con 100%

2

Intelligenza artificiale a supporto dell'assistenza



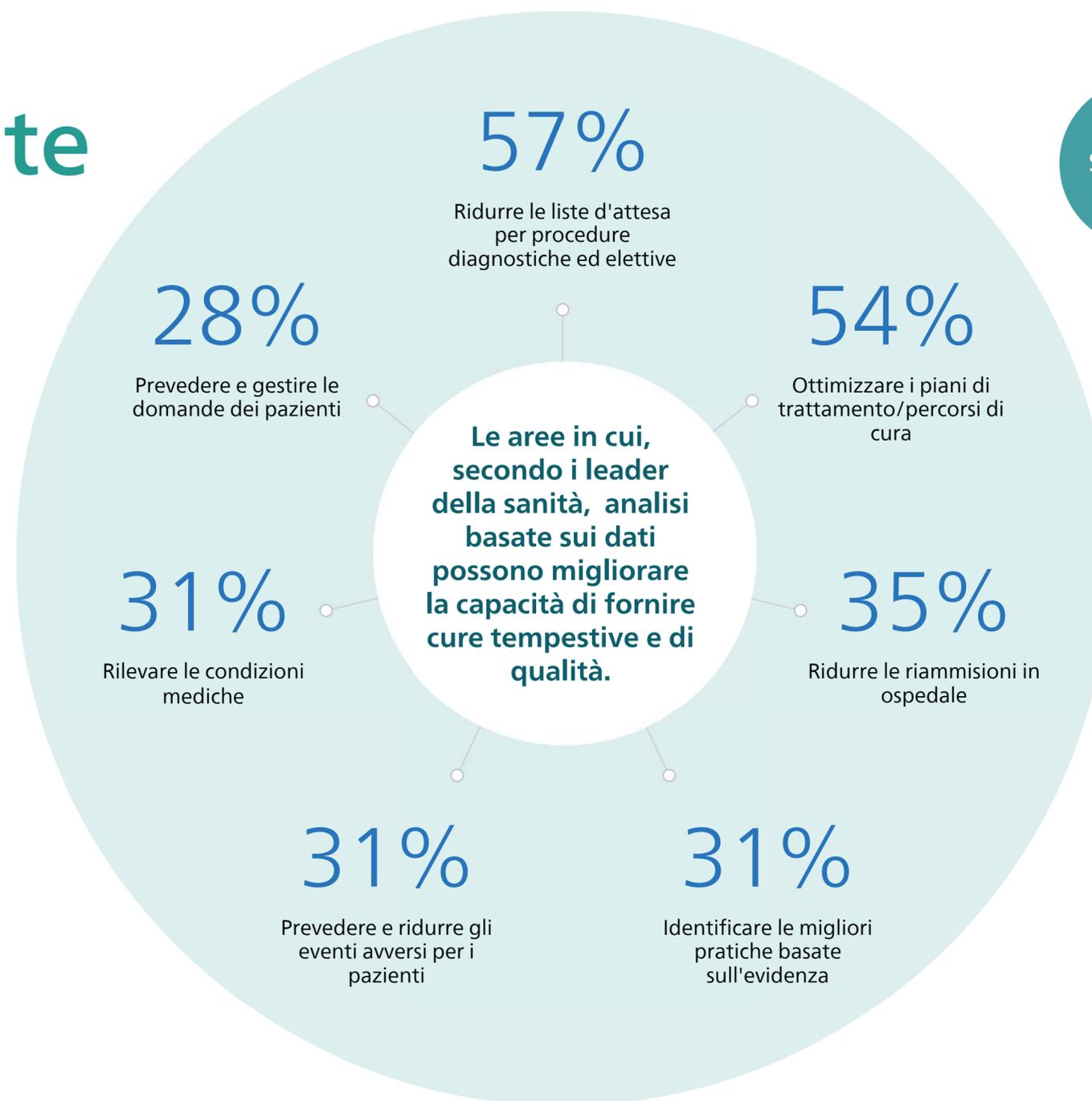
L'intera storia clinica del paziente a disposizione

Problemi di integrazione dei dati si ripercuotono sulla capacità di fornire cure tempestive e di qualità

In mancanza di una piena integrazione, gli operatori sanitari spendono troppo tempo ad accedere ai dati e al loro inserimento, dedicando meno tempo alla cura dei pazienti.

Tuttavia, quando queste barriere vengono rimosse e le informazioni sono disponibili, le analisi guidate dai dati consentono di migliorare significativamente l'assistenza, le procedure diagnostiche e interventistiche, riducendo le liste d'attesa e ottimizzando i piani di trattamento e i percorsi di cura.

Per quasi la metà degli intervistati (45%) la possibilità di coinvolgere i pazienti nella gestione dei propri dati sanitari, a partire dalla raccolta, è fondamentale per creare un sistema sanitario data-driven capace di fornire cure di alta qualità a tutti. Altro fattore chiave, per il 41%, è dare ai pazienti il pieno accesso ai loro dati.



Spotlight



Il Fascicolo Sanitario Elettronico 2.0 in Italia: rendere disponibile l'intera storia clinica del paziente

Il Fascicolo Sanitario Elettronico (FSE), introdotto per la prima volta nel 2012, è l'insieme delle cartelle cliniche e socio-sanitarie e dei dati relativi agli eventi clinici presenti e passati di un paziente, generati dalle strutture sanitarie pubbliche e private.⁴

La recente introduzione del FSE 2.0 rappresenta un ulteriore passo avanti: questo sistema diventa infatti un unico punto di accesso per tutti i cittadini ai servizi del SSN, indipendentemente dalla loro Regione. Ciò consente un'assistenza sanitaria più personalizzata e aiuta le istituzioni ad analizzare i dati per migliorare i servizi.

I pazienti possono accedere digitalmente alla propria storia clinica completa in qualsiasi momento e ovunque, il che aiuta nelle emergenze ed evita esami ridondanti. Gli operatori sanitari possono accedere ai dati dei pazienti, con il loro consenso, migliorando l'efficienza e la qualità delle cure.

Come cambia l'utilizzo dell'IA

I leader della sanità utilizzano sempre più spesso l'IA a supporto del processo decisionale, contribuendo a rendere gli esami più efficaci ed efficienti.

L'uso dell'IA nella diagnostica per immagini consente un'elaborazione più rapida e accurata delle immagini, eliminando artefatti e rumore, evitando di dover ripetere l'esame e riducendo la possibilità di errore. Per questo motivo, un uso più diffuso dell'IA può contribuire a rendere gli esami più efficienti e a migliorare la produttività. La possibilità di trattare più pazienti al giorno contribuisce a ridurre le liste d'attesa e a migliorare l'accesso alle cure.

Altre applicazioni di IA che sono già state implementate includono il monitoraggio dei pazienti in ospedale, l'uso in radiologia, la pianificazione dei trattamenti e l'individuazione di lesioni e patologie che potrebbero essere trascurate, allertando il medico per valutazioni e diagnosi più accurate.

I leader della sanità stanno utilizzando l'IA generativa per creare analisi approfondite basate sui dati dei pazienti. Più di due terzi (68%) del campione sta già investendo in questa tecnologia o prevede di farlo entro i prossimi tre anni.

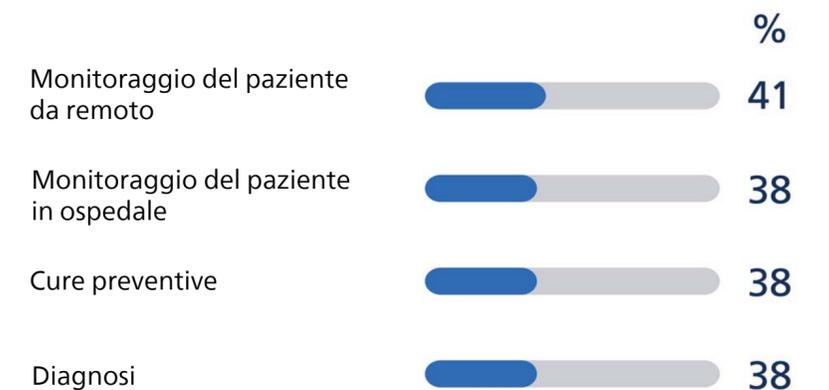


Are di supporto alle decisioni cliniche in cui le strutture sanitarie prevedono di implementare l'IA

Già implementate



Prevedono di implementarle nei prossimi tre anni



L'uso responsabile dell'IA

I leader della sanità riconoscono la necessità di implementare l'IA in modo responsabile

Se da un lato c'è entusiasmo per il potenziale dell'IA nell'assistenza sanitaria, dall'altro c'è la consapevolezza che debba essere usata in modo responsabile per evitare conseguenze indesiderate. Per contribuire a mitigare i rischi associati all'IA, i leader della sanità affermano che è importante offrire formazione e training continui in materia di IA. Ritengono inoltre che sia importante rendere l'IA più trasparente e interpretabile.

I leader della sanità riconoscono la necessità di politiche sull'uso etico dei dati e dell'IA

L'importanza di un uso più trasparente e responsabile dell'IA è stata riconosciuta anche dal Governo italiano, che ha recentemente approvato una serie di nuove misure volte ad aiutare il Paese a navigare nell'IA.⁵ Le nuove norme, soggette all'approvazione del Parlamento, mirano a regolamentare l'uso improprio dell'IA e a garantire che gli italiani siano meglio preparati al suo impatto. Nel settore sanitario, il disegno di legge si concentra principalmente sull'accessibilità e la trasparenza dei sistemi di IA utilizzati per la ricerca e la cura.



Strategie per mitigare il rischio di distorsione dei dati nelle applicazioni di IA in ambito sanitario

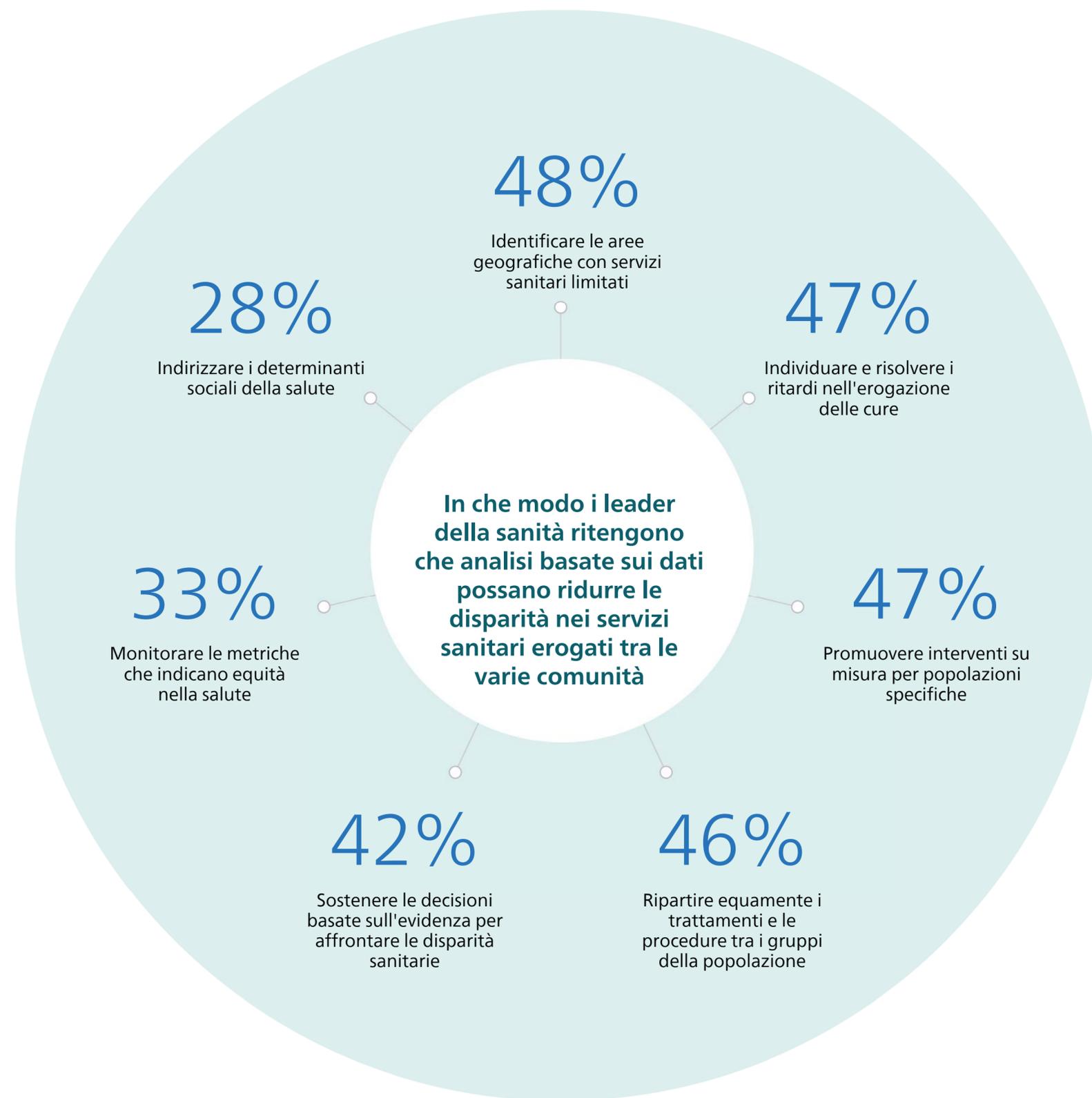


Ridurre le disparità grazie ad analisi basate sui dati

Analisi corrette possono aiutare a identificare e affrontare le disparità che colpiscono alcune comunità o facilitare la realizzazione di interventi mirati per popolazioni specifiche

La maggior parte dei leader della sanità (82%) afferma che la mancanza di dati sull'assistenza sanitaria relativa alle comunità meno servite sia un ostacolo alla fornitura di cure adeguate.

L'81% concorda sul fatto che senza un maggior numero di dati locali e regionali sia difficile per le proprie strutture sanitarie individuare le opportune strategie per superare le disparità nei servizi sanitari erogati.



3

Un futuro sostenibile grazie alle partnership



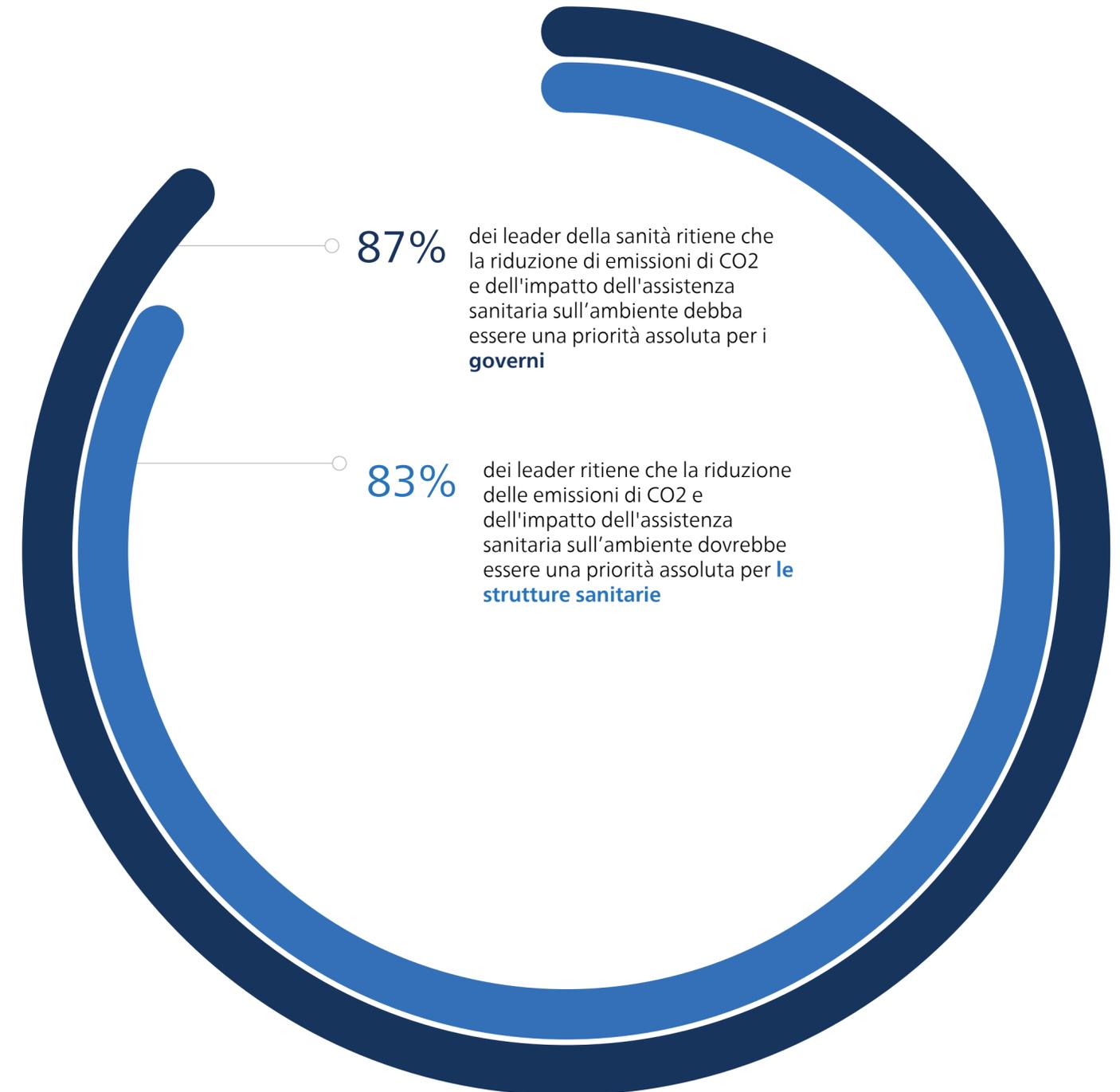
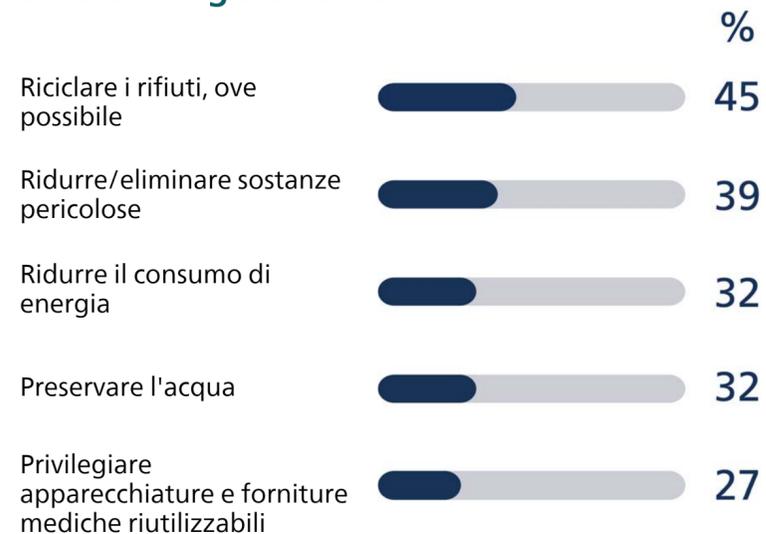
Risparmiare sui costi, ridurre le emissioni

I leader della sanità abbracciano la sostenibilità

La maggior parte dei leader della sanità ritiene che la riduzione delle emissioni di CO2 e dell'impatto che l'assistenza sanitaria ha sull'ambiente debba essere una priorità assoluta sia per le strutture sanitarie che per i governi.

Di conseguenza, i leader della sanità stanno adottando misure significative per ridurre l'impronta di carbonio delle proprie strutture. Le strategie più attuate includono: il riciclo dei rifiuti, la riduzione o l'eliminazione delle sostanze pericolose, la gestione attenta dell'acqua e la riduzione del consumo energetico. Queste azioni fanno seguito all'introduzione, l'anno scorso, della direttiva sulla rendicontazione della sostenibilità aziendale, che impone alle grandi aziende, compresi gli ospedali e le aziende sanitarie, di riferire l'impatto delle loro attività sul cambiamento climatico.⁶

Le cinque principali strategie ambientali già attuate



Insieme per un futuro sostenibile

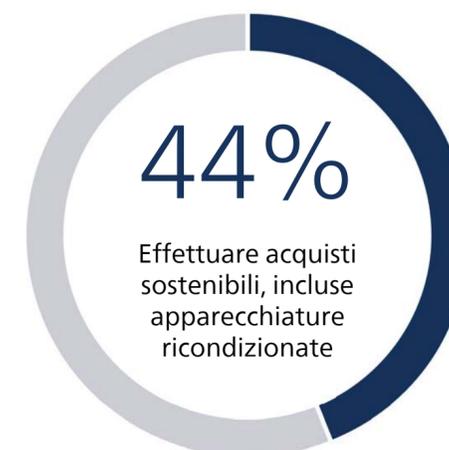


I leader del settore sanitario adottano molteplici strategie

Guardando al futuro, il 64% dei leader della sanità afferma che le proprie strutture implementeranno strategie di risparmio energetico entro i prossimi tre anni, tra cui la riduzione del consumo energetico e/o l'utilizzo di fonti rinnovabili.

Le strutture sanitarie stanno anche pianificando di ridurre l'impatto ambientale lungo la catena di fornitura (60%), attraverso la selezione di fornitori che abbiano obiettivi e iniziative sostenibili o che si avvalgano di pratiche di approvvigionamento sostenibili.

Le tre principali strategie di sostenibilità ambientale che i leader della sanità intendono attuare nel prossimo triennio



Le partnership sono essenziali per un cambiamento duraturo

I leader riconoscono il ruolo cruciale dei partner nel migliorare la tempestività e la qualità delle cure

Nel tentativo di migliorare l'assistenza ai pazienti e alle comunità, i leader della sanità riconoscono il valore aggiunto delle partnership. Oltre la metà (55%) afferma che il governo abbia un ruolo chiave nel migliorare la tempestività e la qualità delle cure. Anche le aziende che operano nell'Health Technology (32%), le associazioni di categoria (29%) e gli enti di formazione (27%) sono considerate fondamentali.

Quasi la metà dei leader della sanità afferma che l'attrattività e la fidelizzazione del personale, così come lo sviluppo delle politiche sanitarie, sarebbero migliori grazie a partnership con terze parti. Il dibattito sul ruolo dei partenariati pubblico-privato è stato recentemente sotto i riflettori. L'introduzione del nuovo Codice degli appalti, avvenuta lo scorso anno, ha dimostrato il potenziale di tali partnership nell'accelerare l'innovazione e aumentare l'efficienza della sanità pubblica.

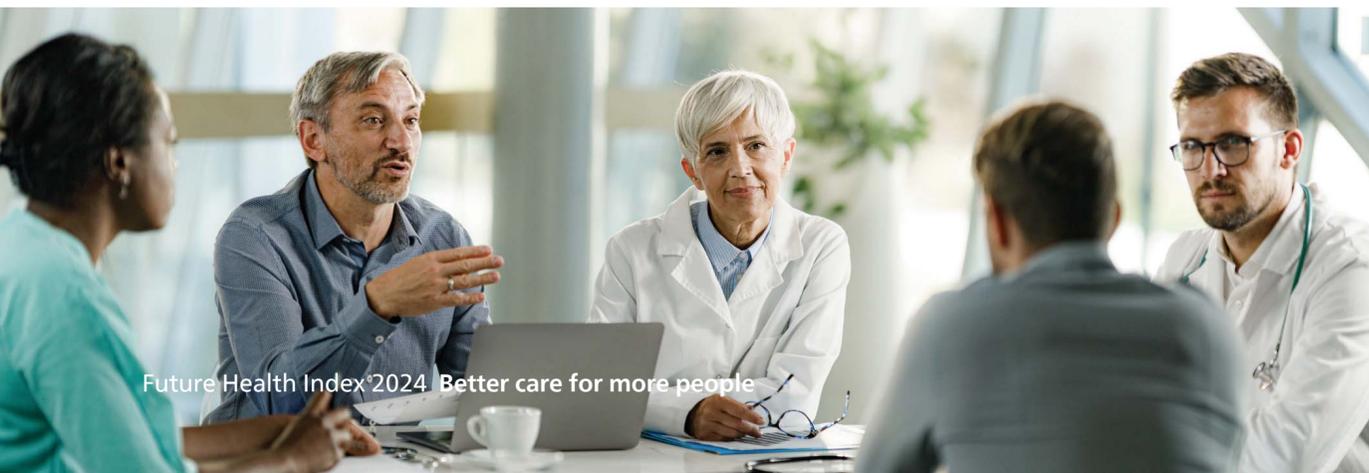
Piuttosto che soluzioni a breve termine, per i leader della sanità sono necessari sforzi condivisi volti a creare, a lungo termine, le fondamenta per affrontare con successo il problema della sostenibilità e dare risposte ai bisogni dei pazienti e delle comunità.⁷

In quali ambiti le partnership sono necessarie per contribuire a migliorare l'assistenza sanitaria per i pazienti e le comunità



55%

dei leader della sanità ritengono che il governo abbia un ruolo chiave nella fornitura di cure tempestive e di alta qualità



Appendice

Metodologia della ricerca

Metodologia dell'indagine quantitativa 2024

Lo studio quantitativo è stato eseguito da GemSeek, una società di servizi di ricerca globale sulle imprese e sui consumatori che utilizza una metodologia di sondaggio online (CAWI).

2.800 leader del settore sanitario, 200 in ciascuno dei 14 Paesi inclusi (Australia, Brasile, Cina*, India, Indonesia, Italia, Giappone, Paesi Bassi, Polonia, Arabia Saudita, Singapore, Sudafrica, Regno Unito e Stati Uniti), hanno partecipato a un sondaggio della durata di 15-20 minuti tra dicembre 2023 e febbraio 2024.

Dove necessario, lo studio è stato tradotto nella lingua locale. In alcuni casi, è stato necessario adattare leggermente alcune domande per renderle pertinenti alla lingua di determinati Paesi, facendo attenzione a garantire che il significato delle domande rimanesse il più possibile fedele alla versione originale in inglese.

Below shows the specific sample size, estimated margin of error** at the 95% confidence level, and interviewing methodology used for each country.

	Dimensione del campione non ponderato (N=)	Margine di errore stimato (punti percentuali)	Modalità di intervista
Australia	200	+/- 7.0	Online
Brasile	200	+/- 7.0	Online
Cina	200	+/- 7.0	Online
India	200	+/- 7.0	Online
Indonesia	200	+/- 7.0	Online
Italia	200	+/- 7.0	Online
Giappone	200	+/- 7.0	Online
Paesi Bassi	200	+/- 7.0	Online
Polonia	200	+/- 7.0	Online
Arabia Saudita	200	+/- 7.0	Online
Singapore	200	+/- 7.0	Online
Sudafrica	200	+/- 7.0	Online
Regno Unito	200	+/- 7.0	Online
Stati Uniti	200	+/- 7.0	Online
Totale	2.800	+/- 2.0	

* I dati dello studio sono rappresentativi solo della Cina continentale e non includono Taiwan o Hong Kong.

** Il margine di errore stimato è il margine di errore che sarebbe associato a un campione di queste dimensioni per l'intera popolazione dei leader della sanità di ciascun Paese. Tuttavia, si tratta di una stima, poiché non sono disponibili dati affidabili sul numero di leader della sanità in ciascun Paese.

Metodologia delle interviste qualitative 2024

Anche la parte qualitativa del Future Health Index 2024 è stata condotta da GemSeek. Per fornire un contesto e un'ulteriore approfondimento ai dati quantitativi, i risultati del sondaggio sono stati integrati con i risultati di una serie di interviste di 45 minuti in lingua inglese con i leader del settore sanitario. Le interviste sono state condotte tra febbraio e marzo 2024. I partecipanti sono stati otto, due per ciascuno dei seguenti Paesi: Singapore, Sudafrica, Regno Unito e Stati Uniti.

Fonti

1. <https://global.ilmanifesto.it/italys-deadly-waiting-lists-three-months-for-cancer-surgery>
2. https://www.ansa.it/canale_salutebenessere/notizie/sanita/2024/06/04/via-libera-al-piano-anti-liste-dattesa.-regioni-critiche-_6557e91f-b6c1-4ad2-b1ba-c3e04e712c56.html
3. <https://www.rainews.it/tgr/calabria/articoli/2024/01/sanita-fondazione-gimbe-la-migrazione-sanitaria-porta-452-miliardi-alle-regioni-del-nord-067239d7-6973-49d1-8485-533b5964d128.html>
4. <https://ceridap.eu/digitalizing-healthcare-in-italy-and-germany-the-electronic-health-record-and-m-health/?Ing=en>
5. https://www.gazzettaufficiale.it/atto/serie_generale/caricaDettaglioAtto/originario?atto.dataPubblicazioneGazzetta=2024-06-07&atto.codiceRedazionale=24G00093&elenco30giorni=false/
6. https://finance.ec.europa.eu/capital-markets-union-and-financial-markets/company-reporting-and-auditing/company-reporting/corporate-sustainability-reporting_en
7. https://www.codiceappalti.it/Home/Legge/?legge=Italian_Procurement_Code

Glossario

Intelligenza Artificiale (IA)

L'IA si riferisce all'uso dell'apprendimento automatico e di altri metodi che possono imitare i comportamenti umani intelligenti, dando vita a una macchina o a un programma in grado di percepire, ragionare, agire e adattarsi per assistere in diversi compiti.

Automazione

L'uso della tecnologia e delle soluzioni software per eseguire compiti e processi con un coinvolgimento umano limitato. Può comportare l'applicazione di strumenti digitali, macchine e sistemi informatici per semplificare e ottimizzare vari aspetti della fornitura, dell'amministrazione e della gestione dell'assistenza sanitaria.

Supporto alle decisioni cliniche

La fornitura di informazioni per aiutare a prendere decisioni sulla cura del paziente.

Pregiudizio dei dati

Un difetto che si verifica quando alcuni elementi di un set di dati sono mancanti, sottorappresentati o sovrarappresentati.

Analisi basate sui dati

Informazioni raccolte dall'analisi dei dati grezzi e utilizzate per informare il processo decisionale.

Integrazione dei dati

Indica una serie di informazioni cliniche e/o operative raccolte da numerose fonti, tra cui, ma non solo, le cartelle cliniche elettroniche (EMR), i dispositivi medici e gli strumenti di gestione del flusso di lavoro.

Decarbonizzazione

Il processo di rimozione del carbonio, o del materiale contenente carbonio, da una sostanza o da un oggetto.

Intelligenza artificiale generativa

Algoritmi di intelligenza artificiale che possono essere utilizzati per produrre contenuti come testo, immagini, audio o altri dati in risposta a richieste inserite.

Ecosistema sanitario

Descrive i luoghi di cura e i servizi forniti, le persone coinvolte nell'erogazione delle cure (compresi i pazienti, i familiari e gli assistenti) e il modo in cui collaborano per migliorare l'efficienza e ottimizzare le esperienze.

Leader della sanità

I leader della sanità sono decisori/influenzatori a livello C-suite o senior che lavorano in ospedale, studio medico, centro diagnostico, laboratorio, poliambulatorio o centro di medicina d'urgenza. È un decisore finale o influenza il processo decisionale.

Strutture sanitarie

L'ospedale o la struttura sanitaria per la quale il leader della sanità lavora.

Professionista sanitario

Persone direttamente coinvolte nella fornitura di servizi sanitari ai pazienti (tra cui medici, infermieri, chirurghi, specialisti, tecnologi, tecnici, ecc.).

Interoperabilità

La capacità dei sistemi informatici della sanità di lavorare in sincrono entro ed oltre i confini dell'organizzazione indipendentemente dal produttore, sistema operativo, hardware, etc.

Monitoraggio a distanza dei pazienti

Tecnologia che fornisce all'équipe medica gli strumenti necessari per monitorare a distanza la salute dei pazienti al di fuori dei contesti clinici convenzionali (ad esempio, a casa), per collaborare con gli altri professionisti

sanitari e contribuire a rilevare i problemi prima che portino a riammissioni del paziente. Esempi di questo tipo sono la sorveglianza degli impianti cardiaci, i sensori dei segni vitali a casa, ecc.

Fattori sociali che influiscono sulla salute

Fattori non medici che influiscono sulla salute, come le condizioni in cui le persone nascono, crescono, lavorano e vivono.

Staff

Si tratta di tutti i dipendenti di una struttura sanitaria, compresi gli operatori sanitari, l'IT, i servizi finanziari, il supporto amministrativo, ecc.

Sostenibilità

Soddisfare le esigenze ambientali del presente senza compromettere la capacità delle generazioni future di soddisfare i propri bisogni.

Infrastrutture tecnologiche

Servizi tecnologici di base, software, attrezzature, impianti e strutture su cui si fondano i servizi di nazioni, città e organizzazioni. Sono comprese sia le infrastrutture informatiche sia le infrastrutture tradizionali sufficientemente avanzate da poter

essere considerate tecnologie moderne.

Assistenza tempestiva e di alta qualità

Ai fini del presente studio, questa espressione si riferisce all'assistenza sanitaria fornita a tutti i pazienti e alle comunità servite da una struttura sanitaria.

Comunità non servite

Include persone che ricevono meno servizi sanitari e/o incontrano barriere nell'accesso ai servizi sanitari (ad esempio, barriere economiche, geografiche, culturali e/o linguistiche).

Assistenza sanitaria virtuale

L'uso di tecnologie di telecomunicazione che collegano a distanza un paziente a un professionista della sanità o un professionista della sanità a un collega.

Flussi di lavoro

Un processo che coinvolge una serie di compiti svolti da varie persone all'interno e tra gli ambienti di lavoro per fornire assistenza. L'esecuzione di ciascun compito può richiedere l'intervento di una sola persona, di più persone o di più strutture, e può avvenire in sequenza o simultaneamente.

Il Future Health Index è realizzato con il contributo non condizionante di Philips.

Scarica il report italiano completo
<https://www.philips.it/a-w/about/news/future-health-index/reports/2024/better-care-for-more-people.html>

Il Future Health Index 2024 analizza il modo in cui i leader della sanità considerano la capacità del proprio ospedale di fornire cure tempestive e di alta qualità a tutti. È stata condotta un'indagine quantitativa tra quasi 3.000 leader della sanità di 14 Paesi (Arabia Saudita, Australia, Brasile, Cina, Giappone, India, Indonesia, Italia, Paesi Bassi, Polonia, Regno Unito, Singapore, Sudafrica e Stati Uniti) e alcune interviste qualitative ai leader della sanità nei seguenti paesi: Singapore, Sudafrica, Regno Unito e Stati Uniti. Le fasi di ricerca quantitativa e qualitativa sono state condotte tra dicembre 2023 e marzo 2024.



www.philips.com/futurehealthindex-2024